



Via Renato Serra, 15 – 47521 Cesena
Tel. 0547-29602 / Fax 0547/24107
E-mail: crc@fiba.it



Via T. M. Plauto, 90 – 47521 Cesena
Tel. 0547-642135 / Fax 0547-29590
E-mail: ce.fisac@er.cgil.it



Via Dell'Amore, 42 – 47521 Cesena
Tel. 0547-21572 / Fax 0547-21907
E-mail: info@uilcesena.it

Rappresentanze Sindacali Aziendali Cassa di Risparmio di Cesena

PART TIME

Si è tenuto oggi l'incontro per analizzare le domande part time pervenute e stilare la graduatoria 2012 come prevede il regolamento vigente.

Una breve premessa: - Il Part Time in azienda viene concesso sulla base di un regolamento che è a disposizione di tutti in bacheca intranet. - Le Organizzazioni Sindacali partecipano all'analisi delle domande pervenute ed a redigere la graduatoria, da un lato a garanzia del rispetto delle norme e dall'altro in quanto il regolamento prevede anche che *"rimane comunque in facoltà dell'azienda e delle OO.SS. valutare singoli casi di particolare gravità, non espressamente previsti nei punti che precedono"*. - La percentuale degli aventi diritto al part time è stabilita nel Contratto Integrativo Aziendale ed è 11% part time classico o verticale (riduzione dell'orario pomeridiano o assenza continua su più mesi) + 1% dedicato alle richieste part time in cui vi è una postergazione dell'orario di inizio lavoro (*orario di inizio non anteriore alle ore 10,00 in maniera tale da coprire anche l'orario di lavoro pomeridiano*).

L'aver stabilito delle percentuali certe di concessione del part time, una sua durata annuale, un regolamento di garanzia per tutti e tempi certi di applicazione è stato, ed è, un risultato importante che è culminato nel 2011 con l'accoglimento di tutte le domande part time ricevute. D'altra parte segnaliamo che i colleghi in questi anni (in particolare nel 2010 e 2011) hanno dato ampia flessibilità di orario all'azienda in concomitanza alle esigenze dell'ufficio e questo contribuisce certamente ad una positiva valutazione del part time anche da parte aziendale.

Per il 2012 i posti disponibili sono 62 (11%) + 8 (1% se domanda con postergazione entrata mattino). Sono arrivate 74 domande di cui neppure una relativa alla percentuale del 1%. Abbiamo segnalato all'azienda, come gli anni scorsi, le situazioni inerenti ai rientri dalle maternità. Purtroppo, a differenza del 2011, non vi è stata comunque la possibilità di soddisfare tutte le domande ricevute. Siamo in attesa di ricevere dalla Direzione copia della graduatoria definitiva e contestualmente verranno informati i colleghi.

BREVI PERMESSI E PROVVIDENZE DISABILI

È l'occasione per ricordare a tutti un importante risultato ottenuto nell'ultimo CIA in relazione ai permessi ed in particolare ad un piccolo contributo annuale per coloro che hanno figli e/o coniugi conviventi portatori di handicap ai sensi della legge 104. Riportiamo di seguito la previsione del CIA ricordando agli interessati di inviare la richiesta al nostro Servizio Personale.

Art. 33 - Brevi permessi e provvidenze disabili

L'Istituto concederà al personale i permessi retribuiti previsti dalla legge n. 53 del 2000, come specificati nel Decreto Interministeriale 21.7.2000 n. 278, nonché dall'art. 51 del CCNL.

L'azienda concederà altresì al personale i seguenti permessi retribuiti:

- per impegni documentati ai quali il lavoratore sia obbligatoriamente tenuto e che risultino non delegabili (es.: convocazione Autorità Giudiziaria, Giudice Popolare, ecc.), qualora non siano assolvibili al di fuori del normale orario di lavoro, compreso il viaggio di andata e ritorno.

L'azienda accorderà, in linea con le previsioni dell'art. 51 del CCNL, brevi permessi non retribuiti per assistenza, in caso di malattia e/o infortunio, al coniuge e/o ai figli e/o ai genitori del dipendente per una durata massima di giorni 15 nell'anno.

E' istituito un contributo annuale di Euro 1.000 per ogni figlio e/o coniuge convivente, portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992; tale contributo si riduce ad Euro 400 annui in caso di ricovero permanente presso una struttura sanitaria.

MUTUI PRIMA CASA - APPRENDISTI

Come già detto in assemblea avevamo chiesto un incontro all'azienda al fine di chiarire le condizioni dei mutui prima casa ai colleghi con contratto di apprendistato. L'azienda si è detta disponibile, qualora vi siano richieste di mutuo da parte di apprendisti, a valutare condizioni simili a quelle dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato e comunque ad applicare le condizioni dipendenti al momento della trasformazione del contratto. Si è anche precisato che la trasformazione delle condizioni opera anche qualora l'apprendista venga confermato prima del termine, come già fatto anche nel corso del 2011.